



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 218 della seduta del 07 agosto 2020.

Oggetto: Aggiornamento Piano energetico regionale (PEAR). Avvio attività e costituzione del tavolo tecnico regionale.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Assessore De Caprio

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Felice Iracà

Dirigente di Settore: Dott. Francesco Marano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	x	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	x	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Il Dirigente Generale
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il decreto legislativo n 112/1998 di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare il Capo V il quale dispone in merito alle funzioni amministrative relative alla materia "energia" che concernono le attività di ricerca, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia;
- la legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 concernente "Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione" che ha ridefinito le competenze legislative, regolamentari ed amministrative dello Stato delle Regioni e degli enti locali prevedendo in particolare la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" come materia di legislazione concorrente;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Energy Roadmap 2050" COM(2011) 885/2 dove la Commissione mostra dei possibili scenari di evoluzione del sistema energetico per il raggiungimento della sostenibilità nel lungo termine, assicurando al contempo la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Libro verde: un quadro per il clima e l'energia per il 2030 COM (2013) 169, con cui si intende costruire un quadro strategico comune europeo su clima ed energia per il 2030;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030" COM (2014) 15, in cui si stabiliscono nuovi obiettivi e misure per rendere l'economia e il sistema energetico dell'UE più competitivi, sicuri e sostenibili ed azioni quali la riduzione le emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2050, il raggiungimento di almeno il 27% di energie rinnovabili del consumo energetico;
- il Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico;
- il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2017 (PAEE 2017), approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico l'11 dicembre 2017 che illustra i risultati conseguiti al 2016 e le principali misure attivate e in cantiere per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica dell'Italia al 2020;
- la Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 11 dicembre 2017 che definisce la politica energetica italiana al 2030;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo "Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra" COM (2018) 73, dove la Commissione, in linea con l'obiettivo dell'accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura mondiale ben al di sotto i 2°C, presenta la sua visione strategica da attuare entro il 2050 a impatto climatico zero, per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra.
- il Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo

2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013;

- la Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNIEC), come stabilito dal Regolamento (UE) 2018/1999, in cui vengono stabiliti gli obiettivi nazionali fissando tra l'altro al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale approvato nel 2005 con Delibera del Consiglio Regionale n. 315 del 04 marzo 2005;
- il Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 48, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";
- la DGR n. 358 del 18 giugno 2009, avente ad oggetto " Approvazione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);

RITENUTO

- che le evoluzioni del contesto territoriale e dello scenario energetico regionale, nonché le innovazioni introdotte a livello strategico e normativo dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale richiedano un immediato adeguamento del vigente piano energetico regionale, che costituisce il fondamentale atto di pianificazione in materia energetica ed ambientale;
- che a tal fine è opportuno individuare quale Dipartimento responsabile per le attività di aggiornamento del PEAR il Dipartimento Sviluppo economico- Attività produttive ed in particolare il "Settore Politiche energetiche" responsabile delle attività di pianificazione e programmazione in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica;
- che le linee guida approvate con DGR 358/2009, alla luce dei nuovi orientamenti comunitari in materia, dell'evoluzione del quadro normativo e dei nuovi strumenti di programmazione adottati nel corso degli ultimi anni, risultano ormai superate;
- che al fine di indirizzare l'attività di aggiornamento del PEAR è necessario preliminarmente elaborare le "*Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Energetico della Regione Calabria*" le quali, coerentemente con gli orientamenti comunitari e nazionali in materia di energia e con i fondamentali strumenti di programmazione regionali vigenti, individuino gli indirizzi strategici essenziali e le linee di sviluppo fondamentali della futura politica energetica regionale;
- che la predisposizione delle suddette Linee Guida e tutto il successivo iter di approvazione del documento finale di aggiornamento del Piano richiedano l'integrazione di competenze intersettoriali, che proiettino lo sviluppo energetico regionale nel quadro complessivo delle politiche regionali in materia economica, ambientale, paesaggistica, rurale e dei trasporti;
- che appare opportuno a tal fine costituire uno specifico gruppo di lavoro interdipartimentale denominato "*Tavolo tecnico per l'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale*", coordinato da un responsabile individuato nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive e composto da rappresentanti dei Dipartimenti Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Urbanistica e Beni Culturali, Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla "Tutela dell'ambiente" Col. Sergio De Caprio;

DELIBERA

1. di disporre l'avvio delle attività di aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 315 del 04 marzo 2005;
2. di individuare quale Dipartimento responsabile per le attività di aggiornamento del PEAR il Dipartimento Sviluppo economico- Attività produttive ed in particolare il "Settore Politiche energetiche" responsabile delle attività di pianificazione e programmazione in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica;
3. di dare indirizzo al Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive di procedere con proprio decreto alla costituzione di un "Tavolo tecnico per l'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale", coordinato da un responsabile individuato dallo stesso Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo economico- Attività produttive e composto da rappresentanti designati dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti Agricoltura e Risorse Agroalimentari; Urbanistica e Beni Culturali; Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
4. di dare mandato al succitato Tavolo tecnico di predisporre le "Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Energetico della Regione Calabria", da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, quale documento che detta le linee di sviluppo fondamentali della futura politica energetica regionale e fornisce gli indirizzi strategici essenziali per l'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale;
5. di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
6. di disporre la notifica della presente delibera, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai Dipartimenti Agricoltura e Risorse Agroalimentari; Urbanistica e Beni Culturali; Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

(BORGO)

LA PRESIDENTE

(SANTELLI)